

**DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA DEI SINDACI**  
**DELL'AMBITO DISTRETTUALE URBANO 6.5**  
**N. 171/2011 DEL 08/04/2011**

L'anno **DUEMILAUNDICI** il giorno **OTTO** del mese di **APRILE** alle ore **14.30** si è riunita presso il Settore Politiche Sociali del Comune di Pordenone – Ente Gestore – in Via S. Quirino 5.

In rappresentanza dei Comuni associati sono intervenuti Sigg.:

**Giovanni ZANOLIN** - Presidente

Assessore Politiche Sociali Comune di Pordenone

**Paolo NADAL**- Vice Presidente

Assessore Politiche Sociali Comune di Roveredo in Piano

**Nerina GIUSTI**

Assessore Politiche Sociali Comune di S. Quirino

Ai fini della presente Deliberazione sono rappresentati:

<b>Comune</b>		<b>Presenza</b>	
Pordenone		1	
Cordenons		0	
Porcia		0	
Roveredo in Piano		1	
S. Quirino		1	
		Presenti	Assenti
Totale		3	0

Partecipano alla riunione i Sigg.

**Lucilla MORO**

Coord. Area Inclusione Sociale U.O.T. Cordenons e S. Quirino

**Barbara ZAIA**

Coord. Area Inclusione Sociale U.O.T. Porcia

Il Sig. Giovanni **ZANOLIN** assume la Presidenza e, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita l'Assemblea a deliberare.

Il Presidente invita il Responsabile del SSC a fungere da Segretario Verbalizzante

**OGGETTO: FONDO AUTONOMIA POSSIBILE 2011 - LINEE DI INDIRIZZO DI DENSI DELL'ART. 1, DOMMA 4 DEL REGOLAMENTO REGIONALE DI ATTUAZIONE**

L'ASSEMBLEA DEI SINDACI

DELL'AMBITO DISTRETTUALE URBANO 6.5

Considerato che:

- persiste da alcuni anni, nel nostro territorio, una congiuntura economica che ha destato in molte famiglie pessimismo e preoccupazione anche a fronte di un allontanamento della fine della crisi;
- nel territorio provinciale di Pordenone, per la sua connotazione industriale, la congiuntura economica ha colpito, in particolar modo, lavoratori operanti in diversi settori: dal manifatturiero, all'edilizia, ai servizi collegati alle imprese;
- alcune aziende locali hanno potuto far ricorso all'istituto della cassa integrazione guadagni, straordinaria e ordinaria, e in generale agli ammortizzatori sociali, e ciò ha consentito il sostegno economico dei lavoratori, licenziati o sospesi dal lavoro rimasti privi quindi di qualsiasi tipologia di reddito;
- l'Ambito Distrettuale Urbano 6.5 registra una nuova platea di richiedenti che, perdendo il lavoro a causa della grave crisi occupazionale, si trovano in forte difficoltà e sono alla ricerca di interventi emergenziali sia di sostegno economico che lavorativo;
- l'Ambito Distrettuale Urbano 6.5, delegato a gestire la materia del disagio, esprime la propria volontà di contribuire con i propri mezzi economici al sostegno dei valori della solidarietà per arginare quei processi di disagio sociale riscontrati in anziani, in persone sole e famiglie, abitanti nel territorio che hanno visto ridotto il loro bilancio familiare a seguito della recessione economica la cui soluzione appare ancora incerta;

Preso atto:

- che l'Assemblea dei Sindaci, nella seduta del 22/03/2011, ha già esaminato la prospettiva di convenzionarsi con soggetti idonei ad intervenire in tale materia;
- che, al riguardo, ogni Comune associato intende destinare proprie risorse, necessarie ad avviare questo tipo di intervento, quale intervento aggiuntivo e a volte sostitutivo degli interventi economici direttamente gestiti dai Comuni;
- che tale intervento si configura come iniziativa assistenziale integrativa a favore della popolazione residente nei comuni convenzionati, e rientra pertanto nelle competenze della gestione associata del SSC di cui alla Convenzione in premessa, nell'area per la generalità della popolazione, quale forma particolare di assistenza economica in natura, nell'ottica del pronto intervento sociale.
- che le risorse complessive, che trovano copertura finanziaria nelle risorse già previste nel bilancio previsionale 2011, pari a €. 30.000,00, così composte:
  - per il Comune di Pordenone: € 23.000,00;
  - per il Comune di Cordenons: € 4.000,00;
  - per il Comune di Porcia € 1.000, 00;
  - per il Comune di Roveredo in Piano: € 1.000,00;
  - per il Comune di S. Quirino € 1.000, 00;
- che la Chiesa Cristiana Evangelica Battista di Pordenone è ritenuto l'interlocutore della rete con il quale più celermente è possibile definire in accordo convenzionale, in quanto da tempo opera in prima fila a favore di persone, residenti in città e nei comuni limitrofi, che si trovano in stato di bisogno, segnalate dal Servizio Sociale dei Comuni, intervenendo anche con la

distribuzione di prodotti alimentari e non, di prima necessità, attraverso la consegna di “borse spesa” ed altri generi di prima necessità;

- che in tale materia, lo strumento della convenzione potrà essere ampliato ed esteso ad altri soggetti attivi in materia, quali le Caritas Diocesane o Parrocchiali, l'Opera S. Vincenzo de' Paoli, od anche soggetti distributori quali la Coop. Consumatori, che tradizionalmente promuovono forme di interventi analoghi, od ad altri soggetti ancora che dimostrino capacità di fronteggiare le problematiche evidenziate:

#### DELIBERA

per le motivazioni ampiamente espresse in esordio

1. di dare indirizzo agli Uffici affinché sia sottoscritta con l'ente patrimoniale UCEBI “Chiesa Cristiana Evangelica Battista” di Pordenone una convenzione per l'avvio di interventi assistenziali integrativi attraverso la consegna di borse della spesa e altri generi di prima necessità, a favore della popolazione residente nei cinque comuni dell'Ambito 6.5, nonché segnalata dal Servizio Sociale dei Comuni;
2. di destinare a tal fine la spesa complessiva di € 30.000, nelle seguenti misure, e che trovano copertura finanziaria nelle risorse già previste nel bilancio previsionale 2011 dell'Ambito Distrettuale Urbano 6.5, senza che questo comporti aggravio di spesa per i singoli Comuni:
  - per il Comune di Pordenone: € 23.000,00
  - per il Comune di Cordenons: € 4.000,00
  - per il Comune di Porcia € 1.000, 00
  - per il Comune di Roveredo in Piano: € 1.000,00;
  - per il Comune di S. Quirino € 1.000, 00;
3. di estendere in futuro l'applicazione dell'indirizzo in oggetto, dando opportunità ad altri soggetti attivi in materia e che tradizionalmente promuovono forme di interventi analoghi, di estendere tali iniziative assistenziali integrative a favore della popolazione residente nei comuni convenzionati;
4. di dare indirizzo agli Uffici dell'Ambito distrettuale Urbano, nella persona del Responsabile del SSC, affinché siano predisposti gli atti necessari all'adozione degli indirizzi di cui alla presente Deliberazione da parte dell'Ente Gestore.

Posta in votazione la su estesa proposta di deliberazione, viene approvata con voti unanimi legalmente espressi ed altresì, con voti unanimi, viene dichiarata immediatamente eseguibile.

Letto, approvato e sottoscritto.

Allegati 00

U.O.T Cordenons e S. Quirino  
f.to Lucilla MORO

IL PRESIDENTE  
f.to Giovanni ZANOLIN  
Presidente Assemblea dei Sindaci